

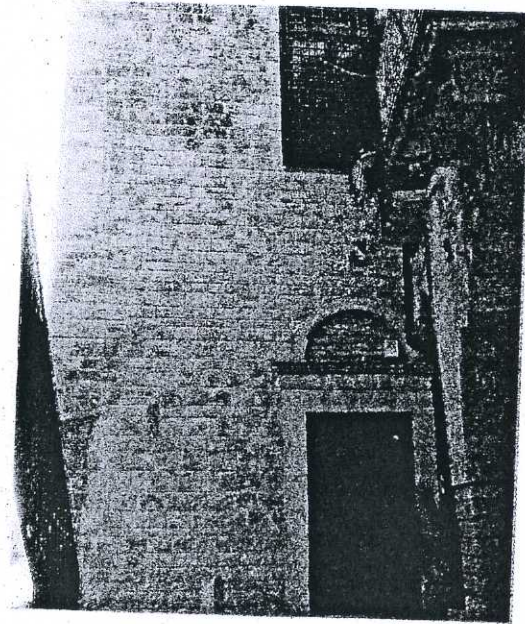
GIOVINAZZO NEL POMERIGGIO UN INCONTRO NELLA CHIESA DEL CARMINE

Alla scoperta del fascino discreto di templari, corsari e viaggiatori

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Templari, corsari, viaggiatori e mastri massari. Sei storie contenute in altrettanti saggi racchiusi in un unico volume da **Franco Cardini** e **Raffaele Licinio** in un dialogo speculare che i due storici usano per giocare tra paradossi e luoghi comuni. Il tutto visto attraverso lo specchio falsato della contemporaneità ma partendo dalla ricostruzione storica fedele ai dati documentari. «Il naso del templare», il titolo del libro edito da Caratteri mobili, sarà presentato dall'associazione «Tracce» domani alle 18,30 nella chiesa del Carmine, nel centro storico.

Alla presentazione che è organizzata in collaborazione con l'Arciconfraternita Maria SS. Del Carmine interverranno insieme a Licinio, l'esperto in creatività e comunicazione **Geppi De Liso** e il capo cronista della Gazzetta **Michele Marolla**. Il libro risuona di parole e urla, quelle dei massari e quelle dei guerrieri, quasi si percepisce l'odore del sudore dei contadini e di quei viaggiatori che attraversavano per commercio o per pellegrinaggio i vasti territori lascia immaginare di rovine e macerie. Un contesto che fa dei mille anni di storia medioevale, uno



GIOVINAZZO
La chiesa
del Carmine:
alle 18,
presentazione
del libro
«Il naso
del templare»

specchio della storia contemporanea. Perché dal medioevo, quello esplorato dagli storici, emerge sempre una immagine contemporanea che rappresenta la storia come il luogo delle certezze e dei fatti avvenuti e verificabili. Un periodo storico che oggi viene offerto anche da internet o da programmi televisivi di approfondimento ne fanno in qualche caso un contenitore di personaggi inventati, di superstizioni e di miti. Gli autori del libro, Licinio con ironia e Cardini con perspicacia,

tentano di rimettere ordine su un periodo storico così controverso. Due sguardi diversi ma complementari per un percorso a ritroso che ha lo scopo di porre interrogativi fondamentali. Il principale riguarda proprio il ruolo dello storico, di colui che, in altre parole, ha l'arduo compito di riportare sui giusti binari un periodo storico, la crescita sociale ed economica dalla caduta dell'impero romano ad oggi, ha condizionato e ancora condiziona l'evoluzione dell'intera società.

11/10/12

Molti gli argomenti trattati

BARISERA 10/10/12

Il sindaco di Giovinazzo rinnova l'appuntamento con i cittadini

GIOVINAZZO - Il sindaco **Tommaso Depalma** incontra i cittadini. Di nuovo. Ancora, come è d'abitudine ormai da quando si è insediato. I temi affrontati sono quelli più spinosi: lo stato di avanzamento dei lavori della costa, dei progetti di bonifica dell'Asf, della questione zona artigianale. Ma non solo. Per il primo punto il comitato regionale per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si riunirà oggi e - dice il sindaco - se non ci saranno intoppi si partirà con i lavori in primavera, con qualche piccolo intervento urgente prima dell'inverno non prima di aver ricevuto la relazione del gregologo. Sulla zona artigianale si è stati molto chiari: il giudice cautelare ha autorizzato l'allaccio del gas e il prossimo obiettivo sarà l'illuminazione pubblica, dopo di che si lascerà scorrere il tempo tecnico per le valutazioni giudiziarie senza rimanere, naturalmente, con le mani in mano. L'idea è

anche quella di rilanciare le consulte per sostenere attivamente la attività, organizzando un cartellone degli eventi che abbraccino sociale, sportivo e culturale. Un altro dei punti su cui il primo cittadino si è soffermato è relativo al piano del traffico con una spinta (per altro auspicabile da molti e da lungo tempo) sullo sfruttamento delle zone pedonali sempre più ampie (su buona parte del lungomare di Ponente) rispetto alle aree di circolazione auto e su una revisione del piano zona a traffico limitato. E poi per la questione occupazione del suolo pubblico si è rimesso mani al regolamento del 2010 per una visione più severa delle concessioni e alcuni dehors che andranno a farsi benedire: sono stati avviati gli accertamenti per preparare una pianificazione dettagliata e stabilire irregolarità e non. Alcune sono emerse e dei privati che sono ricorsi al Tar, solo uno ha ottenuto l'autorizzazione a prose-

guire. E poi spazio anche alla cultura (poca, visto che nella relazione di Depalma e soci, vien fuori che su 120 associazioni neanche una ha presentato un progetto culturale per questo inverno) con l'avvio di un concorso nazionale di fotografia riservato alle donne nell'ambito dell'iniziativa 'Giovinazzo in Rosa' che mette in palio un premio di 4.000 euro e le 20 foto migliori saranno esposte nel museo della fotografia del Politecnico e a Santa Scolastica a Bai, in una galleria nazionale milanese e anche a Roma. Infine la considerazione sull'ingresso della città a far parte dell'Area Metropolitana per la cui questione il sindaco ha convocato la cittadinanza a partecipare all'incontro che si terrà sabato alle 20 nell'Auditorium Don Tonino Bello, mentre il 18 si terrà una seduta consigliare monotematica a cui dovrebbe partecipare anche l'assessore regionale al Federalismo Marida Dentamaro. (m.l.f.)



Il sindaco Depalma

Tre vigili e tre impiegati in più

Il Comune pubblica i bandi: assunzioni a tempo e con la mobilità volontaria

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Carenze di personale e bilanci che non consentono nuove assunzioni sono un binomio che da troppo tempo vede il Comune incapace di coprire con nuovi impiegati i posti di lavoro che si rendono vacanti.

Una vera crisi a cui le amministrazioni comunali hanno cercato di porre rimedio attraverso le assunzioni a tempo determinato o attraverso l'istituto della mobilità volontaria.

E proprio grazie a questa opportunità sono state indette le procedure per reclutare nuovo personale che andrà a coprire settori della pubblica amministrazione ritenuti strategici.

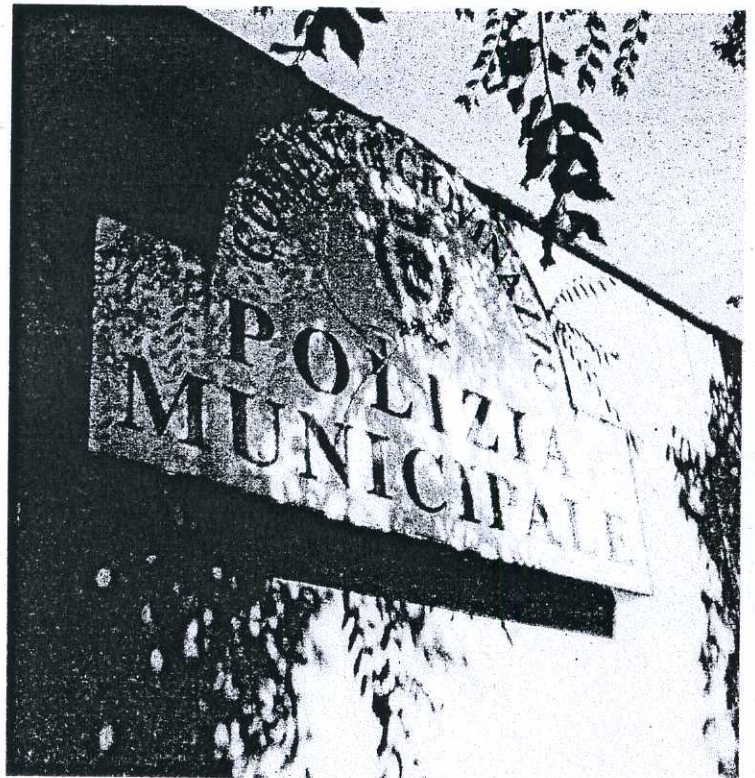
I profili professionali più ricercati attualmente sono quelli di agenti di Polizia municipale. Un corpo ormai divenuto ormai anziano vista l'età lavorativa degli addetti, e per un turnover che ha smesso di avere luogo sin dagli anni 80. Grazie alla mobilità volontaria, tre nuovi vigili urbani quindi potrebbero presto arrivare a sostenere un organico ormai ridotto ai minimi e che conta poco più di dieci agenti in servizio attivo. Sarebbe una vera manna per un corpo che per coprire i molteplici incarichi a cui è chiamato, è costretto a volte a turni massacranti di lavoro, soprattutto nel periodo estivo. Insieme ai vigili urbani l'amministrazione comunale ha reso disponibili altri posti di lavoro che andranno a coprire altri settori strategici, questa volta nei settori amministrativo e contabile.

Altre tre figure professionali in totale che andranno a rinforzare il settore impiegatizio. L'intero pacchetto di posti

disponibili, rientra nel fabbisogno di personale previsto per il triennio 2012 - 2014. Per questo il Comune non ha voluto porre termini per le presentazioni di domande di coloro che in qualche modo vorranno svolgere la propria attività lavorativa a Giovinazzo. A tutti gli aspiranti però, come è descritto nei bandi pubblicati sul sito istituzionale del Comune, è richiesta una esperienza almeno

triennale nei singoli settori resisi disponibili. Un Comune che «non si sente responsabile o vincolato - si legge ancora nel bando - per la eventuale o sopravvenuta emanazione di disposizioni di carattere regionale o nazionale» in materia di reclutamento attraverso la mobilità volontaria, che potrebbero inficiare o superare le possibilità di assunzione.

GIOVINAZZO
Il Comune
punta
a potenziare
l'organico
della polizia
municipale



10/10/12

Giovinazzo riparte dagli errori

Il test contro Matera ha messo a nudo gli attuali limiti. E il campionato si avvicina

● **GIOVINAZZO.** Un assaggio di campionato e un pezzo di società biancoverde si sono materializzati per l'amichevole tra Afp Giovinazzo e Pattinomania Matera nell'antipasto di A1 di hockey. Per fortuna di tempo per rimettersi in forma ce n'è ancora un po' (si parte con il campionato il 3 novembre), ma i giorni che separano gli appuntamenti ufficiali dai test preparatori diventano sempre più corti perché in vista ci sono i quarti di finale di Coppa Italia (probabilmente una delle sedi sarà proprio Giovinazzo) al via dal 19 al 21 ottobre.

La batosta presa con i lucani (Afp piegata per 9-5) deve fare un po' riflettere la compagine biancoverde sul grado di pre-

parazione e strategie di gioco su cui puntare perché la rosa scesa in pista contro i ragazzi di mister Vivilecchia è quella che rivedremo in campionato, a parte la defezione del portiere titolare Grimalt (assenti per i materani gli argentini Abalos e Pellizzari in Italia tra pochi giorni).

In realtà quello che è mancato al Giovinazzo non è stato il portiere, ma attenzione in difesa, una difesa costruita sugli scatti a rientrare dei ragazzi, troppo spesso generosi in alcune occasioni di contropiede. Ai padroni di casa però va dato il merito di un ritmo molto intenso imposto alla gara e di lampi di ingegno individuali. Tuttavia mister (e giocatore) Angelo Depalma è soddisfatto dei suoi.

«In una settimana - dice l'allenatore biancoverde - la squadra ha fatto molti miglioramenti rispetto alla prima amichevole sempre con il Matera. Poi non ci importava il risultato, volevo far girare un po' la squadra, ruotare tutti e avanzare cambi anche per provare nuovi equilibri che ancora, nonostante ci conosciamo, dobbiamo trovare. Io poi dovrò un po' sacrificare il ruolo di giocatore a quello di allenatore, quindi molti ragazzi che l'anno scorso hanno trovato poco spazio in questo campionato saranno fondamentali: Turturro, Dagostino, Ranieri. E poi possiamo contare sulle capacità individuali e sul lavoro fino al primo appuntamento ufficiale».

Marianna La Forgia

10/10/12